

Abbonamenti

SI ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 52 - Trimestre L. 14 - ESTERO Anno L. 127 -
E COLOMBE Semestre L. 27 - Mese L. 5 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 -

Inserzioni

SI ricevono presso l'Unione Pubblica Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una col. Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 -
Neurologie, Concorsi, Aste, avvisi, finanzia ri, Comunicati L. 150 - Tassa gov. e prev. giorn. 1.80 % in più

L'inizio delle grandi manovre aeree Il Duce a la Spezia

PISA, 26. — L'Alta Direzione delle manovre aeree comunica:
« Sera del 26 agosto 1931-IX. — L'armata aerea A è schierata in piena efficienza sui campi del proprio confine orientale. Le sue forze sono costituite da una brigata da bombardamento su due stormi terrestri, una brigata da caccia su due stormi terrestri, uno stormo da bombardamento marittimo, una squadriglia di ricognizione strategica, reparti vari da collegamento. Complessivamente l'armata A dispone di trecentotrentotto apparecchi. — L'armata aerea B è schierata in piena efficienza sui campi del proprio confine nord nella regione della Toscana Umbra, e Marche. Le sue forze sono costituite da una brigata da bombardamento terrestre su tre stormi, da una brigata da bombardamento su due stormi, da un gruppo di attacco al suolo, da un gruppo da bombardamento notturno, da una squadriglia di ricognizione strategica, da reparti vari da collegamento. Complessivamente l'armata B dispone di quattrocentoventi apparecchi. — In seguito alla breve tensione diplomatica fra le due Nazioni A e B, presupponendo l'imminente entrata in guerra, l'armata aerea A, già impegnata sul fronte orientale riceve l'ordine di lasciare su tale confine poche forze con carattere difensivo, e trasferirsi in massa sui propri campi del confine meridionale. L'armata B, tenendosi pronta all'azione, il trasferimento si compie in seguito ad un conveniente ordine radiotelegrafico. L'imponente massa di apparecchi raggruppati in volo ordinatamente il nuovo fronte di schieramento ».

FEBRILI PREPARATIVI

L'inizio delle manovre, fissato per la mezzanotte, è stato preceduto dagli ultimi febbrili preparativi. Voli d'approccio comunicazioni incessanti, prove di motori hanno tenuto in attività comandanti, equipaggi, e meccanici su tutti i campi del partito vasore.

Al campo di San Giusto a Pisa fra oltre duecento apparecchi di varie specificità, sono anche gli A. C. 3 del settimo gruppo autonomo, che effettuano fra due giorni l'attacco a volo radente contro il nodo ferroviario di Bologna.

Dal Quartier generale delle manovre, posto a Modina di Quosa, il generale Barbo, che è in collegamento telefonico e radiotelegrafico con tutti gli aeroporti, assisterà, spostandosi anche in volo sulle zone ove più intensa si svolgerà l'azione, allo sviluppo delle imprese offensive. Apparecchi di collegamento, speciali dispositivi di comunicazione, telegrafici, radiotelefonici, assicureranno in ogni momento il contatto fra il Comando e le forze aeree e fra gli apparecchi in volo.

VISIONI DI GUERRA

Allo scoppio di una guerra, che non potrà essere così improvvisa da trovare delle impreparate le parti in contesa, le cit-

La Francia si accinge a strappare un record di lungo volo

E BOURGET, 27. — Gli aviatori Melmoz ed Etienne hanno effettuato ieri nel pomeriggio due prove col loro monoplano da lunghi viaggi. Dopo le prove, delle quali si sono dichiarati soddisfatti, i due aviatori hanno dichiarato che lasceranno domattina il Bourget per raggiungere Istres. Da Istres appena le condizioni atmosferiche si presenteranno favorevoli, gli aviatori tenteranno di riconquistare alla Francia il record del mondo di distanza in linea retta, senza scalo, volando verso l'America del Sud.

Selagura aviatoria in America La morte di una aviatrice

BUEENOS AYRES, 27. — L'aviatrice Myriam Steford, che con l'ing. Louis Fuchs stava compiendo una escursione aviatoria attraverso la repubblica, è precipitata al suolo col suo apparecchio a Majaro presso San Juan. Ambedue gli aviatori sono morti orribilmente stracellati.

Esercitazioni ed attacchi aerei su Tolone

TOULON, 27. — Un comunicato della Prefettura marittima dice che le esercitazioni di attacchi aerei di questa notte, sono state un po' contrastate dalle condizioni del tempo sfavorevole, però gli obiettivi militari più importanti sono stati raggiunti.

Complotto per restaurare la monarchia scoperto e sventato in Spagna

MADRID, 27. — I giornali annunciano che è stato scoperto a sventato un complotto per restaurare la monarchia. Il complotto avrebbe avuto le sue origini nella provincia di Navarra e di Bisaglia. Il Governo ha subito concentrato colà importanti forze occupando i punti strategici, impedendo così la partenza di munizioni e così ha represso il movimento sul nascere. Si dice che il generale Franco, fratello del famoso aviatore, sia implicato nel complotto.

Alfonso di Spagna a diporso per l'Europa

FONTAINEBLEAU, 27. — Alfonso XIII, accompagnato dal marchese di Mirandol, è partito ieri mattina da Fontainebleau per recarsi a Strasburgo e in seguito in Cecoslovacchia ove soggiornerà al castello di Koligward fino al 4 settembre. Prima di rientrare in Francia, l'ex Sovrano ed il marchese di Mirandol visiteranno diversi Cantoni della Svizzera.

Notizie in breve

MENTRE STAVA APRENDO UN RUBINETTO D'ACQUA a Roma, il giovane operaio Armando Caroli veniva investito da una scarica elettrica che lo fulminava. Un altro fulminato da una scarica elettrica si è avuto nel biellese. Trattasi del ragazzo Carlo Bortolotta di anni 11, il quale saliva su un albero per raccogliere dei frutti, ma inavvertitamente urtava contro un filo di conduttura d'energia ad alto potenziale.

UNA SCENA IMPRESSIONANTE DI SANGUE si è svolta ieri sera alla Camera dei Deputati di Città del Messico, mentre si discuteva intorno alle accuse contro il governatore Jalisco. Gli animi si sono riscaldati a tal punto che non bastando più le invettive si è ricorsi alle armi. Più di 60 colpi di rivoltella sono stati sparati: un deputato è rimasto ucciso e quattro feriti, uno dei quali gravemente.

UNA AUTOMOBILE nella quale si trovavano cinque persone è stata investita da un treno ad un passaggio a livello in America, a Blancheater. Le cinque persone sono morte.

LO SCRITTORE-DISEGNATORE MARCELLO ARNAC che era rimasto gravemente ferito domenica nella sua villa, è morto ieri sera. Si sa che il signor Arnac era stato colpito da un pezzo di ghisa di un volante staccatosi da una macchina e proiettato dallo stabilimento situato a 400 metri dalla villa.

DURANTE UNA ESCURSIONE sulle montagne in Val d'Aosta è pericolato in un burrone ed è morto lo studente Giuseppe Valsecchi dimorante a Bergano.

DUE MILIONI DI LIRE sono scomparsi insieme con certo Bartolomeo Raimondo Accattino, detto di Canzano (Monferrato), di anni 36, titolare della Esattoria-Tesoreria consorziale di Asti. Egli si è allontanato dalla città la sera del 20 corrente per destinazione ignota, portando seco quanto la cassa conteneva, e che dai primi somari accertamenti risulterebbe ascendere al cospicuo importo di quasi due milioni di lire. Un bel colpo... finora; ma chi avrà l'ultima parola?

IL FUOCO HA DISTRUTTO (informa un telegramma da Reggio Calabria alla «Tribuna» di Roma) il ridente paese di Santo Stefano d'Aspromonte, meta preferita di villeggianti e di turisti. Da Reggio si sono recati sul posto le autorità e quattro squadre di pompieri.

Dopo la costituzione del governo inglese I laburisti decidono di passare ad una vigorosa opposizione

Mac Donald espulso dal partito

LONDRA, 27. — Si apprende da fonte autorevole che un accordo completo è regnato ieri nella prima riunione del nuovo Gabinetto che ha approvato alcune parti fondamentali dei progetti per risolvere i problemi finanziari ed economici della Nazione. Sono state nominate delle commissioni che tratteranno i problemi nei loro vari aspetti. Il Gabinetto esaminerà la questione se si dovranno elaborare altri progetti di legge indipendentemente dai provvedimenti finanziari, in ogni modo si eviteranno tutte le questioni controverse. Si apprende inoltre che il Governo non ha intenzione di emettere alcuni prestiti ordinari sul mercato monetario, ma studia delle operazioni di conversione. I particolari completi del programma del Governo non saranno resi noti fino alla riunione del Parlamento indetta, come è noto, per l'otto settembre, ma si sa che il proposito del Governo è di fare approvare delle leggi che possono applicarsi immediatamente.

L'appello rivolto dal Primo Ministro ai deputati laburisti, pubblicato oggi sotto la forma di una lettera personale, è criticato dai suoi oppositori del partito laburista, i quali affermano che non avrà alcun effetto e che la grande maggioranza del partito si raccoglierà compatta in una energica opposizione. Si crede che non più di una quarantina di deputati laburisti appoggeranno il Primo Ministro ed alcuni ritengono che non supereranno neppure i 20.

Martedì otto settembre, dinanzi alla Camera dei Comuni affollata, Mac Donald si alzerà per esporre la politica del nuovo Governo. Si prevedono scene tempestose. Di fronte a lui, sui banchi dell'opposizione, vi saranno uomini che fino a pochi giorni fa erano suoi ardenti sostenitori e che ora sono i suoi più fieri oppositori.

Senza dubbio Mac Donald sente profondamente il dolore del distacco dei suoi vecchi camerati e per quanto si mantenga fermo nei suoi propositi, il suo primo discorso in Parlamento come capo del nuovo governo, costituirà una grande prova per lui. Intanto Mac Donald domani sera spera di poter partire per Lissieux per prendere un po' di riposo dopo le fatiche di questi ultimi giorni.

Expulso dal partito

Mac Donald non si è ancora dimesso dalla presidenza del partito parlamentare laburista, né dall'esecutivo del partito nazionale laburista, ma è stato espulso dalla sezione locale del partito laburista a Hamstead, dove egli ha la sua residenza privata a motivo della sua aperta indisciplinazione verso il partito, manifestata con la sua partecipazione ad un Governo antisocialista che si propone di ottenere una legislazione contraria alla classe operaia. La posizione del ministro Thomas è parimenti in sospeso. L'Unione nazionale dei ferrovieri ha dichiarato non autorizzata e inesatta la notizia secondo la quale il comitato esecutivo avrebbe deplorato Thomas per avere agito in opposizione al congresso della Trade Unions entrando nel nuovo Governo e che inoltre sarebbe terminato il congedo temporaneo dato a Thomas dall'Unione nazionale dei ferrovieri.

Campagna vigorosa di opposizione

È stata tenuta oggi una riunione comune del Consiglio delle Trade Unions dell'esecutivo del partito laburista e del comitato del partito parlamentare laburista. È stata approvata un ordine del giorno che esprime l'opinione unanime che contro il nuovo Governo debba essere fatta una opposizione vigorosa così in Parlamento come nel Paese. La riunione ha approvato la condotta dei ministri laburisti che si sono rifiutati di partecipare alla nuova amministrazione, raccomandando al partito parlamentare laburista di costituirsi in opposizione parlamentare ufficiale. Nessun oratore ha dimostrato alcuna animosità verso Mac Donald, ma tutti hanno rifiutato nel modo il fermo l'appoggio laburista al nuovo Governo.

Come il Governo risolverà la crisi finanziaria

LONDRA, 26. — Il Cancelliere dello Scacchiere, Philip Snowden, ha parlato della situazione finanziaria in una intervista con lo «Yorkshire Observer». La crisi presente — egli ha detto — è sorta per l'indebitata fiducia internazionale nella saldezza finanziaria della Gran Bretagna. La situazione del nostro Paese è fondamentalmente sana. Noi abbiamo vasti tesori e quanto occorre per ristabilire la fiducia all'estero. Sarà necessario non solo realizzare delle economie nelle spese pubbliche, ma anche aumentare le tasse, ed io ho fiducia anche per le prove che ricevo tutti i giorni che vi è una volontà nazionale di fare tutti i sacrifici necessari per superare felicemente la crisi attuale. La Gran Bretagna ha superato delle crisi ben più gravi di questa, ed io sono certo che quando i cittadini sapranno ciò che si chiede loro, essi risponderanno di buona volontà. Il nuovo Governo si scioglierà appena sarà finito il suo compito. Non è un Governo nazionale per scopi generali, ma è stato formato per conseguire un determinato compito. Non penserei neppure per sogno di partecipare ad una coalizione di partiti per un Governo permanente. Vi sono nei partiti politici, dei principi generali e degli

Il Re ritorna in Scozia Ghandi si accinge a partire per Londra

LONDRA, 27. — Il Consiglio delle Trade Unions sta elaborando un progetto di imposta sul reddito che dovrebbe coprire il costo delle assicurazioni contro la disoccupazione. Secondo tale progetto, che sarà sostenuto davanti al Parlamento, in sostituzione della riduzione del 10 per cento dei sussidi ai disoccupati, si istituirebbe una imposta dell'1 per cento sui redditi di qualsiasi specie fino a 975 sterline con un aumento progressivo per i redditi superiori.

La ripresa di attività a Downing Street con la prima riunione del Governo nazionale ha suscitato grande interesse nel pubblico. La folla di fotografi, di giornalisti e di cinematografisti con apparecchi per i films sonori dinanzi alla residenza del Primo Ministro era tale da mettere in imbarazzo gli uomini di Stato che tuttavia infine hanno acconsentito a posare sorridendo, ad eccezione di Thomas che forse è stato il ministro più fotografato durante la crisi. Thomas ha mandato la sua autodifesa alla Railway Review nella quale sostiene che egli non ha mai reso al ferroviere ed alla nazione più grande servizio di quando è entrato a far parte del presente Governo.

Tentativi di insurrezione a Lisbona soffocati immediatamente

LISBONA, 27. — Ieri mattina, alle 6, dei borghesi sono penetrati nella caserma del 3.º Reggimento di artiglieria e del reggimento mitraglieri, hanno sorpreso gli ufficiali di servizio e si sono impadroniti dei locali. Il Governo, con altre unità della guarnigione, con la polizia e la guardia repubblicana, ha combattuto a fondo i ribelli che si sono arresi. La rivolta è così rapidamente terminata. I dirigenti del movimento e il colonnello Antunes Diaz sono stati arrestati e rinchiusi nella caserma della guardia repubblicana.

Il tentativo rivoluzionario: i giornali ricevono i seguenti particolari:
Poco prima delle 8, borghesi armati di fucile e di rivoltella si sono simultaneamente riuniti in vari punti della città ed hanno tentato di avvicinarsi alle caserme ed ai posti militari.

Il Governo però non è stato colto alla sprovvista e poco tempo dopo le autorità ordinavano una vigorosa reazione. Reparti di truppe fedeli al Governo hanno occupato le strade e dato battaglia agli insorti, i quali a mezzogiorno erano respinti nel quartiere di Rigo, ove la resistenza è stata vinta fin dopo le 17. L'aviazione ha contribuito a domare l'insurrezione bombardando e mitragliando i nuclei di resistenza ribelli. Una bomba scoppiata sul corso principale ha ucciso una persona e ne ha ferite quattro. Altre numerose bombe sono state gettate nei quartieri della periferia. Per tutta la mattinata le artiglierie leggere del forte di San Giorgio hanno contribuito al fuoco di alcuni pezzi venuti in possesso degli insorti e sistemati nel parco Edoardo VI. Anche i reparti mitraglieri sono stati largamente impiegati, soprattutto alla periferia per impedire un eventuale accesso di rinforzi dalle campagne.

Le banche, le case commerciali e i negozi sono chiusi. La vita economica della capitale è completamente paralizzata. Tutte le strade sono peristrate da pattuglie di agenti e dalla guardia a cavallo, con ordini severissimi. Reparti di mitraglieri e di guardia repubblicana stazionano presso i ministeri e gli altri edifici pubblici.

Il Governo si è rifugiato nella caserma di Cammo, sede del comando generale della guardia repubblicana ed ha ordinato alle navi della flotta di lasciare gli ancoraggi sul Tago e di portarsi al largo. Le navi hanno salpato alle 11 di ieri mattina ed incrociano a distanza utile per seguire gli ordini del Governo.

Il moto insurrezionale si estende all'aviazione

MADRID, 27. — Secondo notizie supplementari concernenti il moto insurrezionale di Lisbona, ieri alle cinque del mattino un gruppo di borghesi e militari si è impadronito della caserma del terzo reggimento di artiglieria e del primo reggimento mitraglieri nonché della caserma della guardia repubblicana. Le truppe si sono alitate a rivoluzionari e si sono recate al Parco Edoardo VII ove gli insorti si sono trincerati. Un gruppo di artiglieri che avevano portato i loro pezzi hanno cominciato immediatamente un bombardamento violento contro il castello di San Giorgio ed altri edifici pubblici. Gli aviatori del campo di aviazione di Alentejo si sono ribellati ed hanno fatto causa co-

me coi rivoltosi e i loro aeroplani hanno sorvolato la capitale lanciando granate e proiettili prendendo particolarmente di mira la località di Almada che è situata nei dintorni immediati di Lisbona. I rivoluzionari sono stati circondati dalle truppe fedeli al Governo e specialmente dalla guardia repubblicana e dalla polizia. Le truppe hanno occupato i dintorni ed alle ore diciassette e trenta gli insorti essendosi accorti che mancavano di munizioni e non avevano notizie di sollecitazione della provincia si sono arresi. Gli aviatori hanno preso la fuga. Tre di essi hanno potuto passare la frontiera spagnola ma gli altri hanno preso terra ove gli equipaggi sono stati arrestati. Corre voce che tra i prigionieri vi sia il comandante Sarmento de Feires.

Un aeroplano atterra in Spagna

STIVIGLIA, 27. — Un aeroplano commerciale portoghese pilotato dal tenente l'asmea ed avente a bordo il sergente Carvalho ha atterrato per mancanza di benzina in una località a quindici chilometri da Stiviglia. L'aeroplano porta i segni di numerosi proiettili. Gli aviatori hanno dichiarato che avevano bombardato Lisbona e principalmente il castello di Beira.

Una nota del Governo

LISBONA, 27. — Il Governo pubblica la nota seguente:
Ieri verso le sette dei gruppi di borghesi e militari hanno assalito la caserma del primo reggimento mitraglieri e del terzo reggimento artiglieria ove sono riusciti a penetrare facendo prigionieri gli ufficiali di servizio ed impadronendosi di una certa quantità di materiali. Essi hanno costituito un nucleo rivoluzionario con le truppe della guarnigione che hanno rapidamente organizzato. Alcuni ribelli sono riusciti ad alba a fuggire in volo su quattro aeroplani ed hanno lanciato bombe in diversi luoghi e specialmente ad Almada. Gli apparecchi hanno preso terra ad Alentejo ed i loro equipaggi si sono arresi. L'attacco alle caserme occupate dai ribelli è stato organizzato con la cooperazione di tutta la guarnigione del campo trincerato di Lisbona della guardia repubblicana della polizia e di distaccamenti di truppe di marina; la cui marcia era stata preventivamente ordinata. I ribelli non hanno potuto tenere le loro posizioni e le hanno abbandonate insieme con i materiali di cui si erano impadroniti. Una parte di essi si è arresa sulle stesse posizioni. Gli altri sono stati inseguiti dalla polizia. Le truppe governative hanno in seguito occupato tutta la città dove regna una calma assoluta. Una volta ancora degli incorreggibili fautori di disordine hanno tentato di turbare la popolazione di Lisbona per cercare di fare abbandonare l'esercito di terra e di mare il cammino del dovere e del dovere. Il Governo ha ricevuto l'informazione secondo la quale l'ordine non è stato turbato in nessun'altra parte del Paese.

Lo scoppio di una rivolta militare?

MADRID, 27. — I giornali dicono notizie dal confine portoghese annunciano lo scoppio di una rivolta militare nel Portogallo. Non è possibile tuttavia avere una conferma né alcuna particolare perché tutte le comunicazioni sono interrotte.

Il Principe Umberto promosso Maggior Generale

NAPOLI, 26. — Si annuncia imminente la promozione a maggior generale di S. A. R. il Principe di Piemonte. In seguito a tale promozione, il Principe assumerebbe il comando di una Brigata di guarnigione nella nostra città. I lavori a Palazzo Reale per l'attrezzamento dell'appartamento dell'Augusto Principe sarebbero a buon punto.

Offese al Duce prontamente rintuzzate in una conferenza a Ginevra

GINEVRA, 26. — Durante una conferenza tenuta dal prof. Gini ai corsi dell'Istituto di studi internazionali ad una rappresentanza di gruppi universitari fascisti, uno studente belga socialista compatriotto ed amico di Mottini si lasciò sfuggire imprudentemente la frase: «Abasso Mussolini». Per una fortuna nessuno degli italiani presenti udì la frase ed egli poté così sfuggire alla lezione immediata che certo non gli sarebbe stata risparmiata. Dopo la conferenza però venuto il fatto a conoscenza della delegazione italiana, i dottori Picon, Manca, Grassetti, Papeschi e Toscano, che la compongono si recarono immediatamente dal prof. Ziemer direttore dell'ufficio di studi internazionali. Il dott. Picon capo della delegazione italiana con il suo fermo ed intrinseco atteggiamento riuscì a sventare tutti gli intrighi fatti allo scopo di evitare una pubblica soddisfazione e non si è accentato delle scuse presentate personalmente dallo studente. Stanzane infatti in pubblica seduta il prof. Ziemer ha soddisfatto pienamente la richiesta della delegazione italiana deplorando energicamente la frase impulsiva e ingiuriosa pronunciata contro uno dei più grandi uomini di Stato.

Il «Nautilus» in comunicazione con Berlino

BREMEN, 27. — La stazione radiotelegrafica annuncia che è stata la scorsa notte e ieri in eccellente comunicazione con la spedizione polare di Sir Herbert Wilkins imbarcata sul sottomarino «Nautilus».

Verso il Polo

COPENAGHEN, 26. — Il giornale «Berlingske Tidende» riceve da Tromsø che il sottomarino «Nautilus» trovavasi attualmente a 160 miglia marine dal Polo Nord e che il comandante Wilkins insiste nel proposito di avanzare ancora lungo la rotta prestabilita.

Per combattere la disoccupazione I lavori predisposti dal Ministero delle Comunicazioni

ROMA, 26. — Il Foglio d'ordini del P. N. F. contenente l'elenco dettagliato dei lavori predisposti dal Ministero delle Comunicazioni uscirà sabato 29 corrente a mezzogiorno.

L'inaugurazione del gagliardetto della comunità dei calzolari

ROMA, 26. — Stanzane nel salone terreno della confederazione generale fascista dell'industria ha avuto luogo l'inaugurazione dei gagliardetti della comunità artigiana dei calzolari d'Italia. Alla manifestazione hanno partecipato il sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Affari, il commissario governativo della federazione autonoma artigiana d'Italia on. Buronzo, i rappresentanti di tutte le comunità artigiane dei calzolari venuti a Roma per il convegno nazionale, nonché i capi comunità, i membri dei direttori e numerosissimi artigiani e calzolari della Federazione provinciale artigiana di Roma con il lavoro federale.

All'ingresso del salone era la musica del gruppo fascista «Aldo Sette» di Milano il cui gagliardetto insieme con il lavoro della federazione artigiana di Roma è stato posto dietro il tavolo d'onore. L'on. Affari è stato salutato al suo ingresso nella sala da una calorosissima manifestazione dopo essersi intrattenuto brevemente con i membri del Direttorio della federazione dell'arte del cuoio, ha esaminato una mostra allestita nel salone del congresso in cui sono esposti i tipi di calzatura che gli artigiani calzolari di varie regioni d'Italia invieranno all'esposizione internazionale che si terrà in settembre, a Vienna. Il sottosegretario di Stato alle Corporazioni ha poscia preso posto al tavolo d'onore ed il segretario federale dell'arte del cuoio, Beattini, ha pronunciato brevi parole di circostanza, seguito l'on. Buronzo il quale ha pronunciato un applaudito discorso.

Fra vivissimi applausi si è quindi alzato a parlare il sottosegretario on. Affari a nome del Ministero delle Corporazioni del quale reca il saluto, ha pronunciato un vibrante discorso salutato da calorosi e prolungati applausi. Si è poi formato un corteo che preceduto dal gagliardetto e della musica del gruppo «Aldo Sette», dal lavoro della federazione provinciale artigiana di Roma, dai gagliardetti inaugurati si è recato a porre omaggio al Milite Ignoto. Il corteo si è poi recato a rendere omaggio all'Arca dei Caduti fascisti in Campidoglio e quindi si è sciolto.

C R O N A C A C I T T A D I N A

L'arrivo di S. E. il Prefetto Dr. Chiesa L'insediamento nell'alta carica

Stamane col direttissimo delle 9.24 è giunto in forma privatissima, assieme alla famiglia S. E. il Prefetto ing. Mario Chiesa. Erano ad attenderlo alla stazione il Viceprefetto comm. Bianco assieme al Segretario di Gabinetto cav. uff. rag. Collo, il R. Questore comm. Bodini ed altri funzionari.

Stato nominato, conde della M. V. S. N. in data 8 novembre 1929.

Nel momento in cui l'illustre e valoroso Capo della nostra Provincia assume l'altissimo suo Ufficio, gli rinnoviamo il nostro più deferente saluto.

27 AGOSTO

Questa data ricorda due anniversari dolorosi per la nostra città.

Il 27 agosto 1903 la giornata di esultanza per la visita degli amatissimi nostri Sovrani in occasione della grande Esposizione, si chiudeva tragicamente col disastro ferroviario di Beano. In quello spaventoso sinistro notturno trovarono la morte quattro torrieri tra ufficiali e soldati del 140° Reggimento Fanteria venuto a Udine da Padova in servizio d'onore. Moltissimi altri militari rimasero feriti in quel disastro.

Il 27 agosto 1917 si verificava il terribile scoppio di Sant'Osvaldo che uccise tante vittime e così gravi danni e scene di terrore provocò in città, quasi a sinistra, presagio di ciò che doveva avvenire due mesi dopo nelle tragiche giornate dell'abbandono del Friuli e del triste esilio.

Mobilizzazione Fascista

Un comunicato dell'on. Barengi, Commissario straordinario della Federazione Provinciale Fascista, rende noto quanto segue:

«Per la Mobilizzazione Fascista che avrà luogo, in data da fissarsi, le superiori gerarchie hanno disposto che i dipendenti dal Ministero delle Comunicazioni, ed in modo speciale i ferrovieri ed i postelegrafonici, debbono intendere mobilitati sul posto di servizio che perciò non dovrà essere abbandonato, continuando ad essa a svolgere le ordinarie attribuzioni ed indossando, durante il periodo di mobilitazione, la Camicia Nera.»

Norme sindacali

«Informo tutti i Segretari politici dei Fasci dipendenti che d'ora innanzi qualsiasi corrispondenza con le Organizzazioni Sindacali provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori, per qualsiasi problema interessante al buon funzionamento delle Organizzazioni periferiche e l'assistenza delle classi interessate, dovrà avvenire per mia tramite. Perciò tutti i Segretari politici devono astenersi dal rivolgersi direttamente alle Organizzazioni Sindacali.»

R. Istituto Tecnico (A. Zanoni)

Le iscrizioni alle varie classi del corso inferiore e del corso superiore (Sezione Ragioneria e Argomentura) si inizieranno il primo settembre.

Col giorno 18 settembre avranno inizio le prove d'esame della sessione autunnale secondo il filo che verrà pubblicato a giorni.

Dopo il congresso dei mugnai

Al congresso dei mugnai tenutosi a Udine il 16 agosto, il Segretario delle Comunità sostiene che il mugnaio può vendere la molenda e la farina ricavata e cercare acquistata nel pubblico mercato senza il bisogno di ottenere un' licenza della licenza commerciale.

Il concorso filodrammatico provinciale

Mentre ai numerosi e bellissimo premi si è aggiunto anche quello offerto dal Podestà, la Presidenza della Federazione, d'accordo con la presidenza del Dopolavoro ha deciso di prorogare il termine per la iscrizione al prossimo secondo concorso filodrammatico provinciale a tutto il 10 settembre.

Pauroso incidente automobilistico toccato all'on Russo

Un incidente che poteva avere ben più serie conseguenze di quelle che ha avuto, è toccato a S. E. Russo, Prefetto di Chieli.

Nel pomeriggio di ieri, alle 17 di ritorno dalla visita compiuta alle colonie montane con la partecipazione del comm. Cesari, ispettore superiore della Direzione generale di Sanità, e di altre autorità provinciali, S. E. Russo il Segretario Federale è un tenente colonnello dei carabinieri sono rimasti vittime di un ribaltamento della macchina nella scarpata sottostante la strada nazionale adriatica, nei pressi della contrada Ponte delle cave di Fossatessa.

Con un'altra macchina i terzi hanno raggiunto il vicino paese dove sono stati medicati dai dottori Alberti e Michelangeli. I quali hanno loro offerto generosi soccorsi. Nella serata, stante il miglioramento delle loro condizioni, hanno fatto ritorno a Chieli.

Consegna pronta
Esecuzione accurata
di qualunque lavoro
TIPOGRAFIA
UDINE - D. Del Bianco e Figlio.

Consegna pronta
Esecuzione accurata
di qualunque lavoro
TIPOGRAFIA
UDINE - D. Del Bianco e Figlio.

Consegna pronta
Esecuzione accurata
di qualunque lavoro
TIPOGRAFIA
UDINE - D. Del Bianco e Figlio.

Le cariche nella Comunità parrucchieri e barbieri

Le cariche della Comunità Antigiama parrucchieri da signora, barbieri da uomo, sono state così stabilite:

Capo Comunità barbieri, Marcolli Rambaldo; ispettore provinciale per i barbieri e parrucchieri: Scaldi Antonio. Direttore del barbieri: Canellotto Giuseppe. Bartoldi Maria, Flora Umberto e Trevisan Giuseppe.

Capo comunità dei parrucchieri da signora: Mauro Luigi.

Direttore: Guendalini Guido con l'incarico dell'istruzione per l'acconciatura; Fuggeri Manlio, con l'incarico per le tonsure e barbieri.

La Giunta Diocesana per le feste odoriciane

La Giunta Diocesana ha diramato il seguente appello:

«Se a tutti i credenti del nostro Cattolico Friuli è stato lanciato il nobile appello del Comitato per i prossimi festeggiamenti in onore del B. Odorico da Pordenone, gloria e tanto della nostra Terra, non può mancare ai nostri Organizzati nelle file dell'Azione Cattolica un invito del tutto particolare ad onore il Grande Apostolo della Fede e della Civiltà.»

Quella fede e quella civiltà che il nostro illustre Grande Concittadino ha portato con tanto spirito di sacrificio e con tanto fervore all'apostolo nel lontano Oriente, l'Azione Cattolica, un'allestita della Chiesa, vuol conservare ed accrescere nella nostra piccola grande Patria.

Comuni sono dunque gli ideali, identico il fine!

Accorrete perciò, Voi che appartenete alle file della C. della nostra Città e dell'intera Arcidiocesi, alle adunanze missionarie, alle processioni, ai solenni pontificali che si faranno in onore del Beato Odorico nella entrante settimana ed il vostro numero concorso dicano a tutti il quale grande fede e di quale nobiltà di ideali sono animati i nostri Cuori!»

I lavori in Via Mercatovecchio Sistemazione di Via Paolo Sarpi e Via Sottomonte

Tutti i cittadini seguono con vivo interesse i lavori di sistemazione in via Mercatovecchio che procedono alacremente. Si può calcolare che entro la prossima settimana sarà ultimato il tratto da Piazza Vittorio Emanuele a via Pulesi, e l'opera di trasformazione che già si intravede nelle sue linee generali sarà terminata in ogni suo particolare.

Il binario del tram è stato spostato verso il sottoportico di destra e l'altra notte venne congiunto con saldatura autogena, in modo che ieri stesso le vetture tranviarie potevano correre nella nuova sede; mentre la sede vecchia veniva tolta in giornata e si procedeva alla pavimentazione con cubetti di porfido anche sulla sinistra della strada.

I LAVORI IN VIA PAOLO SARPI ED IN VIA SOTTOMONTE

In settimana si inizieranno anche i lavori di sistemazione di via Paolo Sarpi sino a via Pulesi e, ultimati questi, quelli di sistemazione di via Sottomonte sino al retro del negozio della Ditta Mocogno.

In via Paolo Sarpi la strada sarà abbassata e livellata, per cui si renderà necessaria la rifondazione delle colonne, il puntellamento delle case da quella del dott. cav. Luzzatto alla casa di proprietà del notaio, Cuzzoni, e la rifacitura delle gradinate secondo un piano sistematico.

Contemporaneamente a questi lavori, si provvederà a sistemare l'ultima parte di Via Mercatovecchio (la quale verrà abbassata) e Riva Bartolini, sino al ponte sulla Veggia.

In rapporto a questi lavori di trasformazione, il binario del tram sarà spostato ancora di 7 od 8 metri verso destra e passerà così sopra l'area ricavata dall'abbattimento della casa Peressini, niente sarà abbassato, come il nuovo piano stradale, di circa cinquanta centimetri.

IL NUOVO PALAZZO IN FONDO VIA MERCATOVECCHIO

Queste nelle linee generali le opere che mancano ancora da eseguirsi in via Mercatovecchio che assumerà così un aspetto tutto nuovo e conforme alla sua importanza di prima arteria della città.

In fondo alla via stessa sta poi sorgendo un nuovo palazzo con fronte al negozio Gobbita e Liso, palazzo di proprietà della signora Angela vel. Antonini, e che è destinato a completare il grande lavoro intrapreso dal Comune, accrescendo decoro alla nuova piazza prospiciente palazzo Bartolini.

Il nuovo edificio, che ha un aspetto ed una mole grandiosi, è stato progettato dall'ing. Gilberti. Con esso il sottoportico di via Mercatovecchio, proseguirà con larghezza di metri 250, sino all'incrocio con via Sottomonte, cioè sino al palazzo Bartolini.

A piano terra verranno costruite stanze per negozi, una grande sala - probabilmente le abitazioni - saranno adibite ad uffici bancari - sorgerà sull'angolo smussato con cui termina via Mercatovecchio, ove era prima la chiesa evangelica. Al piano nobile e agli altri due piani superiori di cui l'edificio è costituito, si avranno appartamenti signorili.

Il Politico del Duomo

Ieri, a mezzogiorno è stato traslato dal coro d'inverno della Cattedrale il prezioso Politico di Domenico da Tolmezzo, (an. 1479) alla Chiesa di S. Maria di Castello, dove figurerà come pala d'altare, sulla mensa centrale.

La consegna fu fatta ufficialmente alla presenza del comm. Forlati della R. Soprintendenza ai Monumenti e Belle Arti, del comm. dott. Gualtiero Valentini, del personale tecnico dei lavori in Castello e da parte del Metropolitan Capitolo del can. cav. uff. P. Del'oste segretario della Commissione Pro Arte Sacra in Diocesi. L'articolato dipinto, collocato nella nuova sede, grazie al tono pacato e uniforme di luce diffusa, unifica in ogni minimo particolare.

Del fatto si è presa nota con verbale di consegna; al Metropolitan Capitolo è riconfermato il riconoscimento di proprietà dell'artefatto; lavoro, e verrà rilasciato atto regolatore di custodia.

Quando S. Maria di Castello verrà riaperta al culto (e lo sarà fra non molto) per gli udinesi e per tutti i visitatori quel sacro ambiente, ripristinato nella sua originalità primitiva, costituirà una vera rivelazione.

Fra i nuovi Missionari

che partiranno quanto prima per la Cina e per l'India (sono 22 in totale) ne abbiamo trovati due friulani: il sacerdote p. Celso Caujig e il fratello Vittorio De Giusti.

Beneficenza

In memoria di Paola Sartoratti, sono state effettuate le seguenti offerte:

dai genitori avv. Michele e Luigia Sartoratti, lire 100 ad ognuna delle seguenti istituzioni: Società Protettrice dell'Infanzia, Ospizio Marino Friulano, Asilo Infantile dell'Annunziata.

dalla Società San Vincenzo de' Paoli (Conferenza della B. V. del Carmine): Antonio e Silvia Sartoretto lire 100.

al Rifugio Bambino Gesù: rag. Giuseppe Sartoretto lire 100.

Orfanelli di via Ribis - N. N. lire 25.

Chiarimenti sulle tasse di bollo

La Direzione Generale delle tasse sugli affari, opportunamente interpellata dalla Confederazione generale fascista dell'industria a proposito di contestazioni sollevate da agenti della polizia tributaria investigativa in merito a forme di corrispondenze commerciali, colle quali si accusa ricevute di lettere accompagnatorie di somme facendo uso di formule generiche che non accennano a denaro, ha dichiarato che non possono considerarsi come ricevute ordinarie le cartoline nelle quali si accusa ricevuta di una lettera «con quanto accluso», quelle delle quali si giace «possediamo la simetra vostra e il suo contenuto», e simili. Secondo la decisione dell'organo competente tali forme di lettere rientrano nell'ordinaria corrispondenza commerciale, e sono perciò esenti da tassa di bollo.

CUCINIERA USTONATA

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 13.30, l'elettroista Daniele Marozzi fu Pietro, mentre stava per entrare in Piazza Vittorio Emanuele, all'altezza del Bar Cotterli, veniva investito gettato a terra da una auto proveniente da via Manin.

Nella paurosa caduta l'investito riportava la frattura di due costole e varie ferite e contusioni al corpo.

Soccorso prontamente veniva trasportato all'Ospedale Civile dove il medico di turno, dopo le cure necessarie, lo faceva ricoverare guaribile in 20 giorni.

UNA SCHEGGIA DI FERRO IN UN OCCHIO

Mentre stava lavorando un pezzo di ferro, il meccanico Guido Di Biagio veniva colpito all'oculare dell'occhio destro da una scheggia saltata via con molta violenza.

Ricorso alle cure del sanitario, gli veniva estratto il pezzettino che gli si era piantato nell'occhio, medicato e dimesso guaribile in 20 giorni.

UNA LITE PER INTERESSI

Il commerciante Giovanni Dal Mas di Tarcento si recava l'altro giorno a Ursini Piccolo per trattare d'affari con il negoziante Pietro Piccolo fu Alessandro.

Ad un tratto, dopo alcune frasi pronunciate, i due venivano alle mani.

Il fratello del Piccolo, Antonio, intervenne allora per sedare la questione, ma evidentemente deve essere un povero alquanto violento perché mandò a gambe levate il Dal Mas.

Nella caduta questi batteva la fronte contro uno spigolo riportando una ferita guaribile in 12 giorni.

Ora l'Antonio Piccolo è stato denunciato per lesioni in danno del commerciante.

VIOLENTISSIMO INCENDIO CHE CAGIONA INGENTI DANNI

Ci scrivono da Azzano X:

(26) - Ieri notte, verso le 24, subito dopo un furioso temporale, i giovani rag. O. Meregazzo, Giordano Bruno e Vittorio Brusati, si accorsero che dal molino del signor Giuseppe Venier e fratello, nella frazione di Fiumicino, salivano al cielo colonne di fumo. Immediatamente accorsero gridando a squarciagola: «fuoco! fuoco!».

Al grido sinistro accorsero tosto, dalle case vicine, i compaesani, semivestiti per essere più pronti a prestar la propria opera di soccorso.

Intanto dalla chiesetta poco lungi la campana a martello chiamava anch'essa, e un minuto dopo faceva eco quella del paese di Fiezzo, così che ben presto sul luogo dell'incendio vi fu un numero ragguardevole di persone piene della migliore volontà. Erano però insufficienti i mezzi meccanici.

Per buona sorte furono chiamati telefonicamente i pompieri di Pordenone, che giunsero rapidamente. Nel frattempo si trovarono sul posto i carabinieri di qui e l'elettricista per l'isolamento dei fili della linea.

Le fiamme s'innalzavano paurosamente, cominciando la distruzione di ogni cosa; e giacché appariva l'opera di estinzione. Ciò nonostante, i bravi pompieri si accinsero con grande slancio a combattere il fuoco, bene diretti, disciplinati e imparvidi contro i pericoli. Ci vollero parecchie ore, però, prima che il vorace elemento si potesse domare.

Andarono distrutti: una grande quantità di granaglie (solo di frumento si calcolano circa un centinaio di quintali), un numero rilevante di macchinari e si può dire tutto il grande fabbricato, poiché di esso non resta che lo scheletro murale screpolato; il tetto è crollato, i pavimenti sono bruciati o crollati in parte, tutto ciò che le fiamme potevano toccare fu distrutto o per lo meno reso inservibile: attrezzi di campagna, mobili, invernate ed imposte, tettoie, attrezzi rurali, cosicché i danni sono molto rilevanti. Si parla di 300 mila lire.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Fatti e fatterelli del giorno

Violentissimo incendio che cagiona ingenti danni

Ci scrivono da Azzano X:

(26) - Ieri notte, verso le 24, subito dopo un furioso temporale, i giovani rag. O. Meregazzo, Giordano Bruno e Vittorio Brusati, si accorsero che dal molino del signor Giuseppe Venier e fratello, nella frazione di Fiumicino, salivano al cielo colonne di fumo. Immediatamente accorsero gridando a squarciagola: «fuoco! fuoco!».

Al grido sinistro accorsero tosto, dalle case vicine, i compaesani, semivestiti per essere più pronti a prestar la propria opera di soccorso.

Intanto dalla chiesetta poco lungi la campana a martello chiamava anch'essa, e un minuto dopo faceva eco quella del paese di Fiezzo, così che ben presto sul luogo dell'incendio vi fu un numero ragguardevole di persone piene della migliore volontà. Erano però insufficienti i mezzi meccanici.

Per buona sorte furono chiamati telefonicamente i pompieri di Pordenone, che giunsero rapidamente. Nel frattempo si trovarono sul posto i carabinieri di qui e l'elettricista per l'isolamento dei fili della linea.

Le fiamme s'innalzavano paurosamente, cominciando la distruzione di ogni cosa; e giacché appariva l'opera di estinzione. Ciò nonostante, i bravi pompieri si accinsero con grande slancio a combattere il fuoco, bene diretti, disciplinati e imparvidi contro i pericoli. Ci vollero parecchie ore, però, prima che il vorace elemento si potesse domare.

Andarono distrutti: una grande quantità di granaglie (solo di frumento si calcolano circa un centinaio di quintali), un numero rilevante di macchinari e si può dire tutto il grande fabbricato, poiché di esso non resta che lo scheletro murale screpolato; il tetto è crollato, i pavimenti sono bruciati o crollati in parte, tutto ciò che le fiamme potevano toccare fu distrutto o per lo meno reso inservibile: attrezzi di campagna, mobili, invernate ed imposte, tettoie, attrezzi rurali, cosicché i danni sono molto rilevanti. Si parla di 300 mila lire.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Andarono distrutti: una grande quantità di granaglie (solo di frumento si calcolano circa un centinaio di quintali), un numero rilevante di macchinari e si può dire tutto il grande fabbricato, poiché di esso non resta che lo scheletro murale screpolato; il tetto è crollato, i pavimenti sono bruciati o crollati in parte, tutto ciò che le fiamme potevano toccare fu distrutto o per lo meno reso inservibile: attrezzi di campagna, mobili, invernate ed imposte, tettoie, attrezzi rurali, cosicché i danni sono molto rilevanti. Si parla di 300 mila lire.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Il nostro corrispondente di Pordenone, che qui si ha informato di questo incendio, ci scrive che i danni si aggirano fra le 125 e le 150 mila lire. - Nota della Red. - I fratelli Venier sono coperti dall'assicurazione. Oltre le persone accorse, notiamo le autorità del Comune ed il Parroco, che ebbero parole di conforto per i danneggiati. Crediamo doveroso elogiare la popolazione e specialmente i giovani di Fiumicino e di Tarzo per la loro spontanea, pronta azione di soccorso ed i bravi pompieri di Pordenone per la loro perizia e l'instancabilità.

Un camioncino in fiamme

Ci scrivono da Tarcento:

Ieri sera verso le ore 18.30 il macellano Gino Morgante ritornava a bordo del suo camioncino guidato dal meccanico Alessandro Rabari, da un giro di affari nel tarvisiano.

Friulani in Africa

«La Patria» ha pubblicato nel giugno scorso alcune corrispondenze della gentile signora Maria Trevisan-Mansutti di Trieste, emigrata insieme col suo valoroso marito nel territorio inglese del Kenia, in Africa.

Per l'interesse ed il favore incontrato nel pubblico di tali corrispondenze e per il pregio di vivacità e acceso senso di patriottismo di esse, volentieri diamo ai lettori altre due lettere della gentile signora, dirette alla signorina W. d. L. di Tricesimo.

Arusha... giugno 1931.

W... carissima,

Come ringraziarti del tuo gentilissimo pensiero? Mia piccola amica, hai voluto fare troppo per l'Africa lontana, ed i miei pasticcini sono saliti troppo in alto. Puoi immaginare il mio stupore, leggendo le tue lettere sulla «Patria»? Sono caduta dalle nuvole. Oh, ci fosse stato un momento! Per troppo mi trovo sempre in terra africana. Almeno ricevo spesso lettere e ricordi cari, le quali mi fanno rivivere i ricordi del passato.

Arusha... giugno 1931.

W... carissima,

Come ringraziarti del tuo gentilissimo pensiero? Mia piccola amica, hai voluto fare troppo per l'Africa lontana, ed i miei pasticcini sono saliti troppo in alto. Puoi immaginare il mio stupore, leggendo le tue lettere sulla «Patria»? Sono caduta dalle nuvole. Oh, ci fosse stato un momento! Per troppo mi trovo sempre in terra africana. Almeno ricevo spesso lettere e ricordi cari, le quali mi fanno rivivere i ricordi del passato.

Arusha... giugno 1931.

W... carissima,

Come ringraziarti del tuo gentilissimo pensiero? Mia piccola amica, hai voluto fare troppo per l'Africa lontana, ed i miei pasticcini sono saliti troppo in alto. Puoi immaginare il mio stupore, leggendo le tue lettere sulla «Patria»? Sono caduta dalle nuvole. Oh, ci fosse stato un momento! Per troppo mi trovo sempre in terra africana. Almeno ricevo spesso lettere e ricordi cari, le quali mi fanno rivivere i ricordi del passato.

ni figurati, se potevo mangiarlo! Chissà cosa del diavolo era in quel suo «pidding». Allora egli assaggiava e gusticchiava e faceva discorsi, che non capivo, per vincere la mia riluttanza.

Cosa mi ha detto l'altro giorno? Che quando ritornerò in Italia, lo porti con me! La mia risposta non l'ha capita certo. «Volevo dirti, che io avrei messo in una gabbia, come una scimmia, e così avrebbe fatto un viaggio delizioso! Non è vero?..»

Cara W... arriverai presto.

aff. MARIA

«L'Illustrazione Italiana» e Ippolito Nievo

Ho letto l'ultimo numero de «L'Illustrazione Italiana» dedicato quasi interamente al centenario di Ippolito Nievo. Ho visto articoli intitolati: Ippolito Nievo a Verona - a Milano ecc. ma, strano veramente, non mi è accorso di leggere l'articolo opportunissimo, giustissimo: «Ippolito Nievo in Friuli». E dire che noi riteniamo per la vita vissuta nella nostra Provincia e perché tanta parte, della sua arte, ebbe ispirazione dalla terra friulana!

Nell'«Illustrazione» citata, si fa ben poca menzione del Friuli, e non si accenna, se non erro, neppure al castello di Colloredo di Montebelluno, dove più che in qualsiasi altro luogo si conservano memorie del grande patriota e letterato.

Ma non c'erano letterati e storici friulani da poter chiedere un articolo in proposito? Non c'erano in Italia scrittori che la biografia di Ippolito Nievo conoscessero più minutamente, così dal lato materiale come dal lato spirituale? Proprio la parte più rimarchevole della vita d'Ippolito Nievo è venuta a mancare; e questa lacuna non può non rimpicciarsi a noi friulani. Perciò la ringrazio nella fiducia che la Direzione de «L'Illustrazione Italiana» voglia colmarla in un prossimo numero. Un articolo dal titolo: «Ippolito Nievo in Friuli» non può mancare. E ricorra pure a qualche friulano: troverà di quelli che sono conoscitori della vita e delle opere di quello scrittore, e che hanno anche la virtù di «farsi leggere». La lacuna dev'essere da noi friulani deplorata; altrimenti noi dimostriamo poco amore per le nostre glorie.

T. F.

Taccuino del pubblico

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 754.65 — Pressione al mare: 764.66 — Temperatura massima di ieri: gradi 26 — Temperatura minima di stanotte: gradi 15.5 — Temperatura di stanotte alle ore 10: gradi 21 — Umidità nell'aria: 27 — Il tempo sarà instabile con tendenza a migliorarsi.

Cambi del giorno

Francia 74.92 — Londra 92.92 — Zurigo 77.05 — Stati Uniti 10.12 — Marco germanico 4.34 — Scellino austriaco 2.6886 — Obbligazioni delle Tre Venezie 80.05 — Consoldati 82.15.

Programma della Radio

Venerdì, 28 Agosto

ROMA - INAPOLI - Ore 21: «Ciriolo» e «La gran via», zarzuela in un atto di Chessa e Valverde.

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 21: Concerto di musiche gaeliche del 2000.

HERZBERG - Ore 21: Grande Concerto Mozartiano.

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Purè di fagioli con crostini o pasta asciutta - Lingua di bue allo sciarlato - Vitello - Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Gnocchi di patate al burro - Fagioli - Anguilla, pesce, vitello, uova, polenta - Contorni.

Cena: Riso e patate - Coniglio al forno, sgombri, tonno - Contorni.

Cronaca Sportiva

Il fronte dei liberi Torneo Trofeo Dorigo

Il Gruppo Sportivo Codroipese, indice ed organizza un torneo di calcio denominato «Trofeo Dorigo» riservato a squadre e giocatori affiliati all'U. L. I. C. con inizio il giorno 6 settembre. Si svolgerà per eliminazione e le partite saranno giocate ore eccorrono con i due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Qualora la squadra iscritta risultasse in numero dispari, la squadra organizzatrice del torneo passerà direttamente a disputare la seconda eliminazione.

Tutti i reclami dovranno essere notificati all'arbitro insieme col versamento della tassa di L. 20 non oltre 24 minuti dalla fine della gara ed essere presentate con motivazioni al Comitato U. L. I. C. di Udine entro le ore 21 del giorno successivo alla gara. Tutte le partite verranno disputate sul calciodromo del Gruppo Sportivo Codroipese, eccettuata l'indisponibilità dovuta alle squadre partecipanti per qualsiasi spesa.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 25 si chiuderanno improvvisamente il giorno 31 agosto p.v. e si riceveranno presso il Segretario del Gruppo signor Morzal Umberto, Codroipo.

Il sorteggio verrà effettuato il giorno seguente alla chiusura delle iscrizioni presso la sede del Comitato U. L. I. C. di Udine, alla presenza dei rappresentanti della società partecipante. La società organizzatrice declina fin d'ora ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti ed infortuni che dovessero accadere ai giocatori durante la disputa del torneo. Le squadre che si presentassero in campo 15 minuti dopo l'ora fissata per l'inizio saranno dichiarate perdenti. Per quanto non contemplato nel presente regolamento vigono le norme del regolamento U. L. I. C. e F. T. G. C.

Premi: alla squadra 1. classificata (Trofeo Dorigo), diploma e 11 medaglie d'argento; 2. classificata targa di bronzo, diploma e 11 medaglie d'argento; 3. classificata diploma e 11 medaglie d'argento; 4. classificata diploma e medaglia piccola; 5. classificata diploma e medaglia piccola. A tutte le squadre partecipanti diploma di partecipazione.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 30 corr. mese.

Il presente torneo sostituisce quello reso noto della Coppa Moro.

Guerra conquista a Copenaghen la maglia dei sei colori

A Copenaghen, su 172 chilometri di percorso, si è svolto il campionato mondiale ciclistico su strada (a cronometro).

La prova ha dato modo al mantovano Learco Guerra di riconfermare la sua alta classe e di cogliere un brillantissimo successo. Egli così vestirà la fatidica maglia di campione del mondo del sei colori, maglia che lo scorso anno e nel 1927 è stata indossata da un altro italiano, Alfredo Binda ieri giunto secondo, il giovane Balesini, si è classificato quarto.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Learco Guerra alle 12.15'53" che completa i 172 chilometri in 4.53'43" alla media di Km. 34.812 all'ora.
2. Le Drogo alle ore 12.23'20" in ore 4.58'20".
3. Buchi alle ore 12.22'31" in ore 4.58'31".
4. Balesini alle ore 12.74" in ore 4.59'40".
5. Bulla alle ore 12.8" in ore 5.6".
6. Binda alle ore 12.34'25" in ore 5.22'5".
7. Rebyr alle ore 12.34'2" in ore 5.34'2".
8. Van Hevel alle ore 12.34'20" in ore 5.7'28".

Nella prova del campionato del mondo dilettanti l'italiano Olmo è finito al secondo posto dietro il danese Hansen.

Il danese Hansen campione del mondo dilettanti L'italiano Olmo al II posto

COPENAGHEN, 26. — Ecco i risultati ufficiali del campionato mondiale dilettanti su strada: 1. Hansen (Danimarca) in ore 4.50'53"; 2. Olmo (Italia) in ore 4.56'34"; 3. Nielsen (Danimarca) in ore 4.57'33". L'italiano Cipriani si è classificato nono in ore 5.7'58".

Gita alla Grauzaria

La Società Escursionisti Friulani del 10. N. D. comunica che le iscrizioni per la gita si chiudono domani, venerdì alle ore 22, presso la sede sociale via Aquilone 18.

Essendo limitata ad otto il numero delle persone che potranno effettuare la salita per la direttissima sarà data la preferenza ai primi iscritti. Si raccomandano le scarpe da roccia. La gita verrà effettuato con qualunque tempo, col seguente programma:

«Domenica 30, ore 3 partenza da Udine, ore 5 arrivo a Grauzaria e Bevorchiani; ore 10.30 arrivo in vetta; ore 12 discesa; ore 14.30 arrivo a Bevorchiani; ore 16 partenza per Moggiò; ore 18 partenza per Udine; ore 20 arrivo a Udine.

Si raccomandano ai signori partecipanti la massima puntualità all'ora della partenza.

Alle 16.30 del pomeriggio, accompagnati dagli ufficiali addetti alla Organizzazione giovanile, i 280 Avanguardisti friulani partiranno con treno speciale, alla volta della capitale.

Le corse non approvate verranno sospese

Il V. Commissario per il Friuli signor Arturo Missio rende noto che potranno avere effettuazione solo le gare ciclistiche regolarmente approvate dall'Unione Velocipedistica Italiana. Tutte le altre verranno sospese d'autorità.

Il provvedimento cui intende ricorrere il V. Commissario dell'U. V. I. nei casi di gare non approvate dall'U. V. I. è non solo opportuno ma anche giustificato dal Regolamento dell'U. V. I. e dalla «Carta dello Sport» che intendono regolare con sano criterio e senso di responsabilità tutto il movimento ciclistico.

Bocciofila

Il «Gran Premio Dreher»

I seguenti giocatori sono invitati questa sera a trovarsi sul bocciodromo della trattoria «Alla Buona Vite» per disputare il «repechage» per il «Gran Premio Dreher»:

De Biasi-Brunetti contro Pittaro-Barbini - Ceschi-Bernardi contro Valerio-Carlini - Guardiero-Pericoli M. contro Coppie Florit-X - Rodi-Scoda, Lago-Rigo.

Tutti gli altri giocatori che hanno vinto la prima eliminazione sono pregati di trovarsi sul bocciodromo per le seguenti partite.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Il Consorzio Carnico ha risolto il problema delle Scuole Medie

(25) — Convocati dal nostro Podestà cav. Lino De Marchi, oggi si sono riuniti i delegati del Consorzio Carnico per le Scuole medie e per l'Ospedale per deliberare in merito all'apertura delle Scuole stesse.

Erano presenti il Podestà di Impezzo dott. Guido Bearzi, Podestà di Paluzza signor Osvaldo Brunetti, Podestà di Fontanafredda signor Egidio Screm, Podestà di Corno di Rosazzo signor Giuseppe Screm, Podestà di Verzegnis signor Puppini, Vicepodestà di Tolmezzo cav. G. B. Quaglia e ing. Ambrogio Arca.

Dopo ampia discussione è stato deliberato di aprire il nuovo anno scolastico con l'Istituto Tecnico Inferiore e con la Scuola di avviamento al lavoro completa e di esperte le pratiche per ottenere la registrazione delle Scuole.

È stato altresì discusso per l'istituzione di una Scuola superiore che, salvo intoppi, potrebbe avere inizio col nuovo anno scolastico.

La Commissione si è poi intrattenuta sul problema di costruzione del nuovo Ospedale e per la sistemazione definitiva del palazzo del Tribunale, ex Garzolini.

La Commissione è stata concorde su tutti i problemi discussi dando incarico al Podestà di Tolmezzo di svolgere le pratiche relative, inerenti all'Ospedale ed al Tribunale, avendo pienamente risolto il problema scolastico.

Una Commissione censuaria in Carnia per risolvere il problema fiscale

Ci telefonano da Tolmezzo: «E' qui giunta stamane una Commissione censuaria inviata da S. E. Mosconi, Ministro delle Finanze, col compito di visitare la Carnia ed il Canal del Ferro onde farsi una idea precisa delle condizioni agricole della zona e poter riferire sulla richiesta di riduzione del 60 per cento degli agravi fiscali sui terreni.

Accompagnata dal cav. Morelli de Rossi, dal cav. Brunetti, dal geom. Tamburini, dal comm. Micoli Toscano, dal cav. L. De Marchi, dall'ing. Calligaris, dal signor Angelo Schiavi, dal dott. Malfarero, dal geom. Delli Zotti, dal dott. Luchini, dott. Spani e dal dott. Zanuttini, la commissione è partita verso le 10.30 per iniziare il giro delle vallate carniche. La popolazione confida nella oculatazza delle persone inviate affinché si venga alla soprastata e necessaria riduzione che oggi paralizza l'agricoltura carnica impedendone qualsiasi sviluppo.

Comeglians

FESTA DI BIMBI

Anche quest'anno l'Asilo Infantile è stato meta di numerosi genitori desiderosi di assistere alle prodezze dei loro figlioli, curati ed istruiti amorosamente. All'annuale saggio intervennero pure molte autorità locali che apprezzarono vivamente i minuscoli esecutori.

Gemona

Il giorno 6 Settembre verrà aperta l'Esposizione

Martedì sera, sotto la presidenza del Podestà cav. Strolli si è riunito il Comitato centrale dell'Esposizione.

Vennero discusse alcune pratiche di carattere interno; venne stabilimento fissato il giorno dell'inaugurazione in domenica 6 settembre alle ore 10.30; fu approvata la designazione dei giurati per ogni singola sezione.

S. Daniele del Friuli

IL MERCATO

Stamane ha avuto luogo il consueto mercato settimanale il quale ha visto una discreta affluenza di pubblico che ha tenuto animata la cittadina fino a tarda ora del pomeriggio. I prezzi, per quanto si riferisce ai cereali, sono stati i seguenti: grano giallo al quintale lire 48; idem gialloncino 52; frumento 80; segala 55. Gli altri prezzi invariati.

FESTE EGGIANTATI DI DOMENICA

Ricorrendo la festa del patrono della città, domenica prossima avremo una serie di festeggiamenti organizzati a beneficio dell'Opera Nazionale Dopplavoro e del Fascio Giovanile di Combattimento.

Per l'occasione sulla linea tranviaria Udine-S. Daniele vi sarà un servizio di treni speciali, l'ultimo dei quali partirà per Udine alle ore 1.30 di notte.

Tarcento

FESTA IPFICA

Facendo, come si suol dire, uno strappo alla regola, la tradizionale festa che si svolge ogni mercoledì non ben noto ritorna fant per tante cause (non ultima e meno importante quella del tempo minacciantemente la pioggia) è stata rimandata a questa sera giovedì.

L'anzidetta festa per la quale l'addobbo è come sempre sfarzoso, prenderà il nome di «Ippica» per il semplice e naturalistico motivo che verrà data in onore dell'elegante studio di Ufficiali del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, ben accetto ed assiduo frequentatore in questo simpaticissimo ritrovo serale.

LA CARNIA

ALLA ESPOSIZIONE DI GEMONA

L'artigianato carnico si presenterà alla prossima mostra di Gemona con alcuni lavori che sono esposti nella vetrina del Palazzo Gandotti in via Cavour. Particolarmente ammirati i lavori d'intarsio del prof. Ernesto Franceschini, lavori in ferro battuto di Giuseppe Contardo; in calce di Puppini.

LA SOCIETA' M. S. UDINESE

SARA' DOMENICA NOSTRA OSPITE

Come è stato annunciato, la Società generale di Matuo Soccorso della vostra città compirà la tradizionale sua gita annuale, quest'anno con meta la nostra cittadina. Sono trascorsi molti anni da quando Tolmezzo ebbe l'onore ed il piacere di ospitare la società udinese. Quest'anno, allora, dal non mai dimenticato comm. Leonardo Rizzani - esempio preclaro di patriottismo e di operosità indefessa, padre del comm. Antonio qui ben conosciuto e stimato.

La nostra Società Operala, domenica, accoglierà cordialmente la consorella.

PER LA FESTA DELL'UVA

Il Podestà cav. Lino De Marchi in ottemperanza alle disposizioni prefettizie, ha nominato la Commissione organizzatrice della Festa dell'Uva nelle persone dei signori Chissari rag. Maria, Delli Zotti Lucia, Tolmezzo Maria, Carloni Oreste, Cacciti Oreste, Luchini avv. Giacomo, Molinari Vittorio, Quaglia avv. cav. Gio. Battista.

La Commissione sotto la presidenza del Podestà, ha tenuto una riunione nella quale sono state decise le modalità da seguire per ottenere i migliori risultati di vendita sia nella giornata del 27 settembre, sia durante il periodo che precede e sussegue detta giornata.

AL CONCORSO «DUX»

Dopo la diligente preparazione del Direttore ginecologico signor Perissutti, oggi partirà per Roma, ove parteciperà al Campionato-Concorso «Dux», la squadra avanguardista locale che certamente anche quest'anno saprà farsi onore. Essa è composta di 14 giovanetti.

Arusha, 27 luglio 1931

W... carissima,

Rispondo ad una tua lettera giunta, tre giorni fa dopo un viaggio di ben 46 giorni. Si vede, che hai riposato in qualche posto e che qualcuno si è ricordato di lei dopo lunga pazienza.

Una tua frase mi riempie di nostalgia e mi ha messo un forte desiderio di scriverti. Mi chiedi, se sento la lontananza della mia Patria? Questa è una grande parola, sai! Mi ricordo che, quando salii in piroscampo, provai una stretta al cuore e un nodo alla gola, che non mi permetteva di parlare. Il via vai di gente, facchini che gridavano da tutte le parti, valse a distrarmi un poco. Insipidita con l'ero, mi condussero dentro il piroscampo, a visitarlo. Ti giuro che in quel momento non potei osservare nulla. Ritornai sopra coperta per seguire le manovre della partenza. Stavo a guardare, quando una persona molto gentile mi si avvicinò e mi rivolse la parola in inglese. Te cerco di scuotermi, di sorridere: ma per tutto l'insieme di cose, che puoi immaginare, non riesco ad altro che a riempirmi gli occhi di lacrime.

Quel signore capi e con mille scuse si allontanò, dicendomi che mi credeva una turista inglese, come lui, fortunato mortale. Io invece andavo per il mondo in cerca di fortuna.

Quando partimmo, osservai poco Napoli ed il palazzina allontanarsi. Il viaggio fu interessantissimo: prima non avevo visto altro che le montagne nostre di costà.

Mi piace molto vivere la vita africana, specialmente a fianco del mio ottimo marito. Ciò non toglie, che certe volte mi prenda una nostalgia indicibile della mia cara Italia. Il ricordo della famiglia, delle persone care, che conosco, delle città ita-

Arusha, 27 luglio 1931

W... carissima,

Rispondo ad una tua lettera giunta, tre giorni fa dopo un viaggio di ben 46 giorni. Si vede, che hai riposato in qualche posto e che qualcuno si è ricordato di lei dopo lunga pazienza.

Una tua frase mi riempie di nostalgia e mi ha messo un forte desiderio di scriverti. Mi chiedi, se sento la lontananza della mia Patria? Questa è una grande parola, sai! Mi ricordo che, quando salii in piroscampo, provai una stretta al cuore e un nodo alla gola, che non mi permetteva di parlare. Il via vai di gente, facchini che gridavano da tutte le parti, valse a distrarmi un poco. Insipidita con l'ero, mi condussero dentro il piroscampo, a visitarlo. Ti giuro che in quel momento non potei osservare nulla. Ritornai sopra coperta per seguire le manovre della partenza. Stavo a guardare, quando una persona molto gentile mi si avvicinò e mi rivolse la parola in inglese. Te cerco di scuotermi, di sorridere: ma per tutto l'insieme di cose, che puoi immaginare, non riesco ad altro che a riempirmi gli occhi di lacrime.

Quel signore capi e con mille scuse si allontanò, dicendomi che mi credeva una turista inglese, come lui, fortunato mortale. Io invece andavo per il mondo in cerca di fortuna.

Quando partimmo, osservai poco Napoli ed il palazzina allontanarsi. Il viaggio fu interessantissimo: prima non avevo visto altro che le montagne nostre di costà.

Mi piace molto vivere la vita africana, specialmente a fianco del mio ottimo marito. Ciò non toglie, che certe volte mi prenda una nostalgia indicibile della mia cara Italia. Il ricordo della famiglia, delle persone care, che conosco, delle città ita-

Arusha, 27 luglio 1931

W... carissima,

Rispondo ad una tua lettera giunta, tre giorni fa dopo un viaggio di ben 46 giorni. Si vede, che hai riposato in qualche posto e che qualcuno si è ricordato di lei dopo lunga pazienza.

Una tua frase mi riempie di nostalgia e mi ha messo un forte desiderio di scriverti. Mi chiedi, se sento la lontananza della mia Patria? Questa è una grande parola, sai! Mi ricordo che, quando salii in piroscampo, provai una stretta al cuore e un nodo alla gola, che non mi permetteva di parlare. Il via vai di gente, facchini che gridavano da tutte le parti, valse a distrarmi un poco. Insipidita con l'ero, mi condussero dentro il piroscampo, a visitarlo. Ti giuro che in quel momento non potei osservare nulla. Ritornai sopra coperta per seguire le manovre della partenza. Stavo a guardare, quando una persona molto gentile mi si avvicinò e mi rivolse la parola in inglese. Te cerco di scuotermi, di sorridere: ma per tutto l'insieme di cose, che puoi immaginare, non riesco ad altro che a riempirmi gli occhi di lacrime.

Quel signore capi e con mille scuse si allontanò, dicendomi che mi credeva una turista inglese, come lui, fortunato mortale. Io invece andavo per il mondo in cerca di fortuna.

Quando partimmo, osservai poco Napoli ed il palazzina allontanarsi. Il viaggio fu interessantissimo: prima non avevo visto altro che le montagne nostre di costà.

Mi piace molto vivere la vita africana, specialmente a fianco del mio ottimo marito. Ciò non toglie, che certe volte mi prenda una nostalgia indicibile della mia cara Italia. Il ricordo della famiglia, delle persone care, che conosco, delle città ita-

SAGRA dello SCAMPOLO AL RIBASSO

UDINE - Via Savorgnana, N. 5

Approfittate!

sugli ultimi scampoli dal 17 corr. è stato applicato lo sconto del 10%

Si avverte la Spett. Clientela che arrivano giornalmente grandiosi Stok di merce per la nuova stagione

PREZZI ECCEZIONALI

UDINE - VIA SAVORGNANA, 5

CRONACA CODROIPESSE

Nuove opere codrolpesi

Origine e fondazione degli Istituti Assistenziali "Umberto di Savoia"

A destra della strada Nazionale, a circa 500 metri dal centro abitato per andare a Zompicchia, si annunzia un gruppo di fabbricati in gran parte nuovi, che costituiscono gli Istituti Assistenziali della Casa di Ricovero. Un ospedale per malati di petto - Il Dispensario antitubercolare - Un posto di pronto soccorso - La cucina economica.

La necessità dell'istituzione a Codroipo di una Casa di Ricovero con annessa infermeria allo scopo di completare l'azione benefica della Congregazione di Carità e sopprimere alle esigenze di un centro così importante, era vivamente sentita da molti decenni, ma ragioni finanziarie, principalmente, costrinsero le amministrazioni locali a deferire sempre la soluzione dell'importante problema.

Nel 1902 sorse un Comitato cittadino che, proponendosi di raggiungere lo scopo, aprì una sottoscrizione la quale in diversi anni fruttò una somma di L. 14.536,60, ben lontana da quella occorrente per la costruzione di un edificio adatto per la benefica istituzione.

Sopravvenuta la guerra, nel 1915, la sottoscrizione si arenò e, nel 1917, l'Amministrazione comunale provvide ad investire la somma raccolta in cartelle di rendita che vennero depositate per la custodia, presso l'Esattoria comunale. Frattanto, durante il periodo della guerra, l'Amministrazione Militare, col concorso del Comune, che mise a disposizione il terreno acquistato, veniva costruito in prossimità della strada Nazionale, fra Codroipo e Zompicchia, un Padiglione che fu adibito a «Lazzaretto» per necessità sanitarie militari.

Terminata la guerra, il Padiglione venne ridotto al Comune che in un primo tempo lo adibì a locale d'isolamento per le malattie infettive, servente un Consorzio di vari Comuni, lasciandolo però abbandonato non essendosi mai presentata la necessità di servirlo.

Successivamente, nel 1925, a cura della benefica Associazione Antitubercolare Mandamentale, sorta nel 1921, e con l'appoggio del Comune, il Padiglione venne rifatto e sistemato in modo che una parte di esso venne adibito a Dispensario Antitubercolare, ed un'altra costituita da due ampie sale, quattro vani minori venne messa a disposizione per uso infermeria, per cui l'Amministrazione comunale deliberò la conversione delle cartelle di rendita in numerari, e l'erogazione della somma ritraibile a favore dell'Associazione Antitubercolare per rimborsarla delle spese sostenute per la sistemazione e l'acquisto di un apparecchio radiologico.

Nel marzo 1927 all'Amministrazione comunale venne proposto il Podestà nella persona del dott. cav. Gian Lauro Mainardi, il quale, in istile perfettamente fascista, resosi conto della necessità di porre termine agli indugi, e ritenuto dover dare conveniente sede ad una Casa di Ricovero con annessa infermeria e Cucina Economica, deliberò di costituire un Comitato comunale, da denominarsi «Pro Assistenza Sociale», col compito preciso di svolgere un'attiva propaganda per l'erigenda Casa di Ricovero con Cucina Economica e per lo arretramento dell'infermeria, chiamandovi a far parte tutti gli esponenti delle varie Istituzioni ed Associazioni del capoluogo, convocato, pose in rilievo il dovere di tutta la persona più eminente nei vari rami dell'attività sociale di assistere con fervore l'attuazione dell'idea di erigere in Codroipo una Casa di Ricovero con annessa infermeria.

Il Comitato comunale, dopo aver discusso un progetto di massima per costruzione dell'edificio, considerato che si rendeva necessario provvedere al finanziamento per oltre L. 150.000, stabilì di costituire un Comitato Esecutivo allo scopo preciso di attuare il programma, con la massima alacrità. Quindi venne lanciato un manifesto alla popolazione e venne organizzato dalla Segreteria il servizio per la raccolta delle sottoscrizioni con rilascio di apposito attestato di benemerente, nonché il servizio delle riscossioni.

Finalizzata la sottoscrizione col versamento di copiose somme, questa ebbe a provvedere fra il generale consenso della cittadinanza che rispose nobilmente all'appello.

Per il Dispensario Antitubercolare

Frattanto si rendeva necessario dare una sede apposita al Dispensario Antitubercolare onde mettere a disposizione dell'Infermeria l'intero edificio preesistente, ed all'uopo si provvide per l'ampliamento di un padiglione posto a Sud concorrendo nella spesa, in parte il Comune ed in parte il Consorzio Antitubercolare di Udine.

Ultimati i lavori di riassetto del primo Padiglione e di ampliamento del secondo si ebbero sistemate le due sedi con una spesa complessiva di L. 46.000 nella quale l'Associazione Antitubercolare Mandamentale concorse con L. 16.000.

Nell'ottobre 1927 veniva anche iniziata una sottoscrizione per le intenzioni di ieri dell'Infermeria e della Casa di Ricovero, al nome di persone benemerite defunte.

Nel febbraio 1928, a cura del Podestà, venne provveduto all'acquisto dell'area adiacente al terreno annesso all'Infermeria.

Nell'agosto 1928 la sottoscrizione aveva raggiunto i seguenti risultati: sottoscrittori N. 114; somma sottoscritta L. 49.330.

La Casa di Ricovero

Nel settembre 1928, in esecuzione a deliberazione del Comitato, vennero affidati alla Ditta Commisio Clemente i lavori di costruzione di un edificio consistente nel Corpo Centrale della «Casa di Ricovero» per uso dei servizi generali e ciò in base a progetto di massima riveduto e corretto e completato dal Comitato stesso. La direzione dei lavori venne affidata all'egregio signor Olimpio Lenarduzzi che nulla trascurò perché l'opera venisse eseguita in conformità alle decisioni del Comitato e particolarmente alle istruzioni del dott. Ballico e del dott. Faleschini che seguirono sempre da vicino l'opera.

Nel giugno 1929 l'edificio era completamente ed il Comitato provvedeva subito alla

installazione di una Cucina economica per centocinquanta persone.

Il 6 ottobre 1929, organizzata con metodica cura da apposito Comitato e con la preziosa collaborazione di volenterosi cittadini, si tenne una Pesca di beneficenza allo scopo di procurare mezzi per il finanziamento delle opere. Si ebbe un risultato superiore ad ogni aspettativa! Successivamente, in occasione delle fauste nozze dei Principi di Piemonte, venne aperta una nuova sottoscrizione per le onoranze agli Augusti Principi.

Le offerte spontanee di oltre 1500 persone che vollero attestare la loro devozione alla Casa Savoia, raggiunsero la somma di Lire 8009,10 che, per desiderio degli Augusti Sposi, doveva essere destinata ad un'opera di beneficenza. E Codroipo, per assecondare il nobilissimo squisito pensiero del L.L. A.A. R.R., non poteva pensare che a un'opera assolutamente necessaria cui convergevano da tempo tutte le sue forze vive, onde fosse realizzata quanto più presto a beneficio dei poveri e degli infermi.

«A ciò il pensiero di intitolare i padiglioni sorti e tutto il complesso delle opere assistenziali, riunite al nome Augusto del Principe con la seguente denominazione generica: «Istituti Assistenziali Umberto di Savoia».

Con cerimonia modesta, ma altamente significativa il giorno 3 gennaio 1930 ebbe luogo l'inaugurazione. In tale occasione fu offerto agli Augusti Sposi un artistico album in cui furono raccolte tutte le firme degli oblatori.

Il Comitato provvedeva contemporaneamente all'acquisto dei letti da collocarsi nell'infermeria e nella Casa di Ricovero.

Nell'aprile 1930 il Comitato allo scopo di avere a disposizione i locali necessari per il ricovero dei poveri, deliberò di provvedere alla costruzione di un padiglione col solo piano terra addossato a Nord dell'edificio principale della «Casa di Ricovero» e concretava un piano generale di sistemazione dei vari padiglioni predisponendo la costruzione di fabbricati minori per i servizi vari quali la lavanderia, la sala mortuaria, ecc.

Iniziat i lavori, sopraggiunse un fatto nuovo e cioè la proposta da parte del Consorzio Prov. Antitubercolare di utilizzare il primo padiglione per la specializzazione di tubercolosi assicurando il concorso straordinario di L. 50.000 per l'attrezzamento e assicurando altresì l'assunzione delle rette per i degeniti.

Tale proposta fece considerare che l'aumento delle presenze negli Istituti, a pagamento garantito, avrebbe portato un notevole sollievo nella percentuale di costo, di ogni individuo ammesso negli Istituti, sulle spese generali, e cioè venne deciso di accettare la proposta stessa e destinato a «Tubercolosario» il primo padiglione addossato all'edificio principale della Casa di Ricovero.

Veniva pure provveduto all'impianto di termofissione e agli impianti sanitari, di illuminazione, igiene, ecc.

Posto di pronto soccorso

Nel tempo stesso il Comitato stabiliva di svolgere pratiche a mezzo del delegato comunale della Croce Rossa dott. cav. Giovanni Faleschini, per ottenere dalle autorità competenti la istituzione di un «posto di pronto soccorso per gli infortuni stradali».

Nel febbraio scorso la situazione generale era la seguente:

- a) Costruiti e sistemati i seguenti padiglioni: 1. per la specializzazione di tubercolosi; 2. per il dispensario antitubercolare; 3. per la cucina economica; refettorio; 4. direzione, servizi a ricovero vecchi inabili, al primo piano; per abitazione suore di servizio e ricovero infermi al secondo piano, 4 per il custode.
- b) Acquistati N. 20 letti completi per la infermeria e Casa di ricovero.
- c) Arredato completamente il Dispensario antitubercolare e in pieno funzione fin dal 1925.

La posizione finanziaria consisteva con un passivo di L. 232.253,75 contro un attivo di L. 166.873 e quindi un deficit di L. 65.380,75.

Rimaneva di provvedere per gli impianti elettrici e igienici nonché per la lavanderia, ciò che venne fatto mediante assunzione di un prestito di L. 50.000 con una Banca del luogo.

«Dovendosi provvedere all'organizzazione degli Istituti Assistenziali, il Podestà affidò il complesso e arduo compito al dott. Ugo Zanelli, ed a titolo di esperimento gli Istituti stessi verranno quanto prima concentrati nella Congregazione di Carità».

Questa è una delle opere che altamente onorano la cittadina di Codroipo e che è stata compiuta per volontà e passione di popolo.

«Presto incomincerà a funzionare nel suo complesso e verrà ufficialmente inaugurata nelle feste che si stanno organizzando per i giorni 27, 28 e 29 settembre p. v.»

OFFERTE ALLA COLONIA ELIOTERAPICA

Quinto elenco delle offerte pervenute alla Colonia Elioterapica locale:

In denaro: Ditta Sirh (Codroipo) lire 100 - dott. Tavello di Varmo - Banca Cooperativa di Codroipo 150 - Barone comm. Enrico Morpurgo di Udine 50 - Chiarparini Francesco 15 - Borsatti Giuseppe 25 - Comitato Comunale O. N. B. di Codroipo 100 - Banca del Friuli 150.

Raccolte a Blauzzo: Quattrini Liduna 10 - Candussio Redolfo 5 - N. N. 10 - N. N. 5 - Tonini Elio 5 - N. N. 5 - Hanno offerto lire 2 ciascuno: Scagnetto Agostino, Ebene Giuseppe, Chiarparini Pasqua, Francescuzzi Anselmo, Locatelli Angelo. - Offerte varie per lire 5,75.

In generi: signora Ballico Amalia chioderani 5,800 di formaggio - conte Leonardo Manin Kg. 1 di burro - Capellaro Pietro Kg. 16 di patate - Sante De Paulis Kg. 5 di patate - maestre Maurini e Benvenuti di Gorizia Kg. 6 di patate - conte Mainardi una cista grande di verdura mista e burro -

Direttore Seicome P. N. F. di Codroipo Kg. 6 di formaggio - Latteria di Pozzo di Codroipo Kg. 6 di formaggio - Polano Antonio di Ant. Kg. 12 di pesce.

Raccolti a Blauzzo: Ottogalli Luigi un pollo e quattro uova - Ottogalli Dionisio un pollo - Locatelli Beniamino un pollo - Bragagnolo Angelo Kg. 8 di fagioli - Bertica Angelo un pollo. - Hanno inoltre offerto generi vari: Ottogalli Firenze, Ottogalli Maria fu Pietro, Ottogalli Ermeneildo, Infanti Oliva, Scalin Angelo, Zanin Luigi, Chiarocci Giovanni, Gasparini Pietro.

VISITE ALLA COLONIA ELIOTERAPICA

In questi ultimi giorni la nostra Colonia Elioterapica è stata visitata da eminenti personalità nel campo assistenziale della Provincia. Il barone comm. Enrico Morpurgo, presidente dell'Ente Opere Assistenziali, dopo aver visitato minutamente ogni reparto e aver constatato gli ottimi risultati della cura, ha inviato al dott. Ernesto Ballico una lettera nella quale esprime i suoi personali rallegramenti per l'organizzazione della Colonia. Venerdì scorso l'allogra brigata dei bimbi ha avuto l'onore della visita del rag. Fumel e quella del comm. Balzar di medico provinciale e del veterinario provinciale dott. Leandro Pavasio. Il Commissario provinciale si è vivamente interessato dello sviluppo preso dalla nostra Colonia e dopo aver presentato ad alcuni esercizi di ginnastica medica eseguiti da 160 bimbi, perfettamente inquadrati dall'ottimo maestro Ciani, ha dimostrato a tutti indistintamente i dirigenti il suo più alto compiacimento, esprimendo il suo augurio per i benefici risultati ottenuti.

Accompagnati dal fragoroso alalà dei bimbi, gli ospiti sono ripartiti alla volta di Udine.

CONTO DEL DOPOLAVORO PROV.

Il Dopolavoro Provinciale ha assegnato al prossimo torneo calcistico locale organizzato dal G. S. aderente all'O. N. Dopolavoro, una grande medaglia d'argento dorata, che verrà consegnata alla Società quarta classificata.

Il Direttore del Dopolavoro si occupa intensamente per la grande festa campestre che seguirà al Campo Sportivo domenica 30 agosto corr.

Si avrà una interessante partita di calcio fra la prima squadra di Rivignano e l'A. S. D. A. di Pordenone.

«Sull'imbombare vi sarà il grande ballo con la distinta orchestra diretta dal maestro Del Piero».

Lo spettacolo, bene organizzato, supererà certamente quello del decorso anno, che pure ha lasciato un simpatico ricordo, dando essere ben saldi e perenni i vincoli che tengono uniti gli ufficiali in congedo a quelli in servizio, ed esaltando le benemerite dell'Arma del Genio.

Alalà a Pordenone ed al Genio conorarono le felici espressioni del tenente colonn. Nicotra e dell'avv. Marsure.

Il Battaglione partirà sabato, Domani, giovedì 27, si svolgeranno alla Comina, nella mattinata, giochi sportivi, e nel pomeriggio gare di calcio ed altre manifestazioni ginnico-sportive per le quali si interessa vivamente il M. Mastrovito; ed alla sera si avrà uno spettacolo cinematografico girato gentilmente dal fotografo Pollini, e ballo pubblico e concerto.

Tutta la cittadinanza è invitata ad intervenire alla manifestazione.

ISTITUTO FILARMONICO

Si rende noto che ogni giorno feriale del mese di settembre, dalle ore 16 alle 18, presso la sede dell'Istituto, si ricevono le iscrizioni alle Scuole di solfeggio parlato, solfeggio cantato, pianoforte, strumenti ad arco e strumenti a fiato. Si avvertono gli allievi della Scuola di violino e di solfeggio cantato che con il 1.º settembre verranno riprese regolarmente le lezioni sotto la guida del prof. Vianello.

CONCERTO BANDISTICO

Il concerto della banda cittadina preannunciato per questa sera giovedì, si svolgerà invece nel Piazzale della Stazione sabato sera 29 corr. alle ore 21.

FURTO

A tale Giuseppe Pezzot di Angelo di Corba l'altra notte ignoti penetrarono nell'abitazione e riuscirono ad impadronirsi di 25 chilogrammi di lardo, una pezza di formaggio e di altri generi e più, riuscendo a scassinare cassetti dell'armadio asportarono anche una collana d'oro, quindi si diedero a gambe senza che nessuno si accorgesse della poco... gradita visita.

BICICLETTA RUBATA

Al signor Agostino Pulatti, segretario dell'Ospedale Civile, ignoto feroce sparire la sua bicicletta che aveva ieri depositato momentaneamente nell'atrio d'ingresso a piano terra degli uffici del Consorzio Irriguo-Cellina-Meduna.

UNA BUONA LANA

Certo Cesarin Sante fu Felice, di anni 34, da Rausscedo, frazione di San Giorgio della Richinvelda, per ubriachezza molesta e ripugnante, bestemmie, porto abusivo di coltello e molestia a persone, è stato ieri arrestato. Accompagnato alla Caserma dei Carabinieri dalla guardia campestre Bertuzzi di San Giorgio, fu passato alle carceri e deferito all'Autorità Giudiziaria.

I PREZZI SUL MERCATO

Granoturco vecchio al quintale da lire 52 a lire 54 - Fagioli da 160 a 180 - Sorgorosso da 30 a 35 - Frumento da 80 a 85 - Patate da 40 a 50 - Vitis medicore all'ettolitro da 120 a 130 - Uva nostrana al quintale da 150 a 200 - Fieno da 20 a 30 - Stramaglie da 10 a 12 - Legna da ardere da 20 a 25 - Buoi e manzi a peso vivo da 200 a 230 - Vacche da 180 a 200 - Vitelli da 260 a 300 - Uova la dozzina da 3.60 a 4.20 - Polli e galline al chilo da 6.50 a 7 - Capponi o tacchini da 6 a 6.50 - Malaff lattonzoli al capo da lire 15 a 30.

BENEFICENZA IN MORTE

(26). - Oggi, dopo breve malattia, è mancato ai vivi il signor Raimondo Lachin. In tale dolorosa circostanza la famiglia ha offerto lire mille per opere di beneficenza.

IMPORTANTE PARTITA DELLA CODROIPESSE

Dopo il brillante esordio di domenica scorsa con la Latisanese, la squadra rosa è chiamata domenica prossima ad inaugurare il campo sportivo di Borgo Meduna a Pordenone.

Speriamo che anche fuori campo la squadra locale abbia a dimostrare il suo valore con un'altra brillante affermazione.

Rivignano

In seguito a recente disposizione superiore il Podestà ha stabilito che la località più centrale del Capoluogo, delimitata tra la Piazza IV Novembre, Via Umberto I, Piazzale Cavallotti di Aquila e via Dante Alighieri, sia intitolata al nome sacro di Roma.

LA FESTA NAZIONALE DELL'UVA

Il Podestà ha pubblicato un manifesto per ricordare che nei giorni di domenica 27 settembre p. v. avrà luogo - come in tutti i comuni d'Italia - la seconda Festa Nazionale dell'Uva.

Da parte del Municipio saranno accordate le maggiori facilitazioni perché la generale manifestazione, voluta da S. E. il Capo del Governo, abbia a dare un pratico ed utile contributo.

FASCIO GIOV. DI COMBATTIMENTO

Da alcune settimane si ammirano nelle Uve diverse esecuzioni, bene inquadrati ed equipaggiati, i Giovani Fascisti. Il cui comandante signor Benardino Bufoni, coadiuvato dall'aiutante Giuseppe Fabbro, nulla trascurava perché la balda e disciplinata compagine risponda sempre più alto allo scopo per cui venne istituita.

Alla grande adunata di lunedì a Udine il nostro Fascio Giovanile si è fatto molto onore.

LUNA PARK

Il Direttore del Dopolavoro si occupa intensamente per la grande festa campestre che seguirà al Campo Sportivo domenica 30 agosto corr.

Si avrà una interessante partita di calcio fra la prima squadra di Rivignano e l'A. S. D. A. di Pordenone.

«Sull'imbombare vi sarà il grande ballo con la distinta orchestra diretta dal maestro Del Piero».

Lo spettacolo, bene organizzato, supererà certamente quello del decorso anno, che pure ha lasciato un simpatico ricordo, dando essere ben saldi e perenni i vincoli che tengono uniti gli ufficiali in congedo a quelli in servizio, ed esaltando le benemerite dell'Arma del Genio.

Alalà a Pordenone ed al Genio conorarono le felici espressioni del tenente colonn. Nicotra e dell'avv. Marsure.

Il Battaglione partirà sabato, Domani, giovedì 27, si svolgeranno alla Comina, nella mattinata, giochi sportivi, e nel pomeriggio gare di calcio ed altre manifestazioni ginnico-sportive per le quali si interessa vivamente il M. Mastrovito; ed alla sera si avrà uno spettacolo cinematografico girato gentilmente dal fotografo Pollini, e ballo pubblico e concerto.

Tutta la cittadinanza è invitata ad intervenire alla manifestazione.

ISTITUTO FILARMONICO

Si rende noto che ogni giorno feriale del mese di settembre, dalle ore 16 alle 18, presso la sede dell'Istituto, si ricevono le iscrizioni alle Scuole di solfeggio parlato, solfeggio cantato, pianoforte, strumenti ad arco e strumenti a fiato. Si avvertono gli allievi della Scuola di violino e di solfeggio cantato che con il 1.º settembre verranno riprese regolarmente le lezioni sotto la guida del prof. Vianello.

CONCERTO BANDISTICO

Il concerto della banda cittadina preannunciato per questa sera giovedì, si svolgerà invece nel Piazzale della Stazione sabato sera 29 corr. alle ore 21.

FURTO

A tale Giuseppe Pezzot di Angelo di Corba l'altra notte ignoti penetrarono nell'abitazione e riuscirono ad impadronirsi di 25 chilogrammi di lardo, una pezza di formaggio e di altri generi e più, riuscendo a scassinare cassetti dell'armadio asportarono anche una collana d'oro, quindi si diedero a gambe senza che nessuno si accorgesse della poco... gradita visita.

BICICLETTA RUBATA

Al signor Agostino Pulatti, segretario dell'Ospedale Civile, ignoto feroce sparire la sua bicicletta che aveva ieri depositato momentaneamente nell'atrio d'ingresso a piano terra degli uffici del Consorzio Irriguo-Cellina-Meduna.

DAL FRIULI CENTRALE

Cividale

CONCORSO «DUX»

(27). - Nel pomeriggio di oggi partirà alla volta di Roma la squadra degli Avanguardisti per partecipare al Concorso «Dux». Li accompagnerà il Capo Manipolo dott. Carruba Antonino che ieri sera dopo la breve licenza, è rientrato in sede e subito ha passato in rivista la squadra partecipante al concorso, Istituita dall'Ispezione sportiva prof. Antonio Catalani.

NUOVI CAPI CENTURIA

I Capi Squadra degli Avanguardisti: Zuliani Vanni, Tomassini Anteride, Buccolini Manlio e Zanuttini Felice, che hanno in questi giorni frequentato a Roma il corso, con lusinghiera votazione, sono stati classificati Capi Centuria.

OSPITE ILLUSTRE

S. E. Mons. Angelo Rotta, Vescovo di Tebe e Nunzio Apostolico d'Ungheria, venuto in Friuli per assistere (come «La Patria del Friuli» ha informato) alla ricognizione del Corpo del Beato Odorico, ha visitato anche la nostra città. Lo ha accompagnato S. E. Mons. Nogara, nostro Arcivescovo.

Gli ospiti, accolti da Mons. Liva loro vecchi compagni di studi a Roma, assieme a lui visitarono il Duomo ed il Museo, rilevando l'importanza storica ed artistica dei molti preziosi cimeli che ivi sono custoditi.

Dopo una breve sosta in casa del Decano mons. Liva, i due insigni Prelati sono ripartiti, diretti a Castellerio per visitarvi quel Seminario.

INFORTUNI SUL LAVORO

Nell'officina Focicalli, in viale della Stazione, il meccanico Alessandro Brunetto di Giuseppe, di anni 38, mentre con la bina stava rialzando un rimorchio, per contraccolpo rimase contuso al femore sinistro. Guarirà in una dozzina di giorni.

Guarirà in una dozzina di giorni. Estraindo il fango, l'operaio Francesco Giorgianni di Luigi, di anni 28, fu colpito dal rambo di un ferro ad un piede. Guarirà in una dozzina di giorni.

DECESSO

Un nuovo lutto ha colpito ieri la famiglia Bacchetti. Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere la buona signora Ida Cassetti in Bacchetti, di anni 42, lasciando nel dolore sette figli. Fu donna esemplare, tutta se dedicando alla famiglia. Era amata da tutti. La sua scomparsa ha prodotto profondo cordoglio, poiché l'Estinta lascia larga eredità di affetti.

Alla sua memoria il nostro accorto saluto; al desolato marito, ai figli ed ai congiunti tutti, le espressioni della più viva partecipazione al loro acerbissimo dolore.

Meretto di Tomba

La recita dell'«Osovane»

Domenica sera, alle ore 8 circa, grande folla di gente venuta da Codroipo, Dignano, Rivignano, Cividale, ecc., ha assistito alla recita data dall'«Osovane» col programma già pubblicato in precedenza. I signori Pietro, Carlo Someda, con gli altri organizzatori della serata, fecero festose accoglienze all'«Osovane» che fu ancora una volta a Meretto di Tomba, due anni fa.

La recita è stata data per costruzione Casa del Battaglione di Meretto, di cui è direttore il Podestà e poeta friulano dott. Pietro Samedda di Marco.

Fra le persone che assistevano allo spettacolo abbiamo notato: Segretario comunale (Domenico Mattuzzi), ten. Valentino Vovano e maestro Luigi Tessitori istruttore del Battaglione ed Avanguardista di Meretto, il Vicepodestà Antonio Uliassi, il Barocco don Nicodemò Zanini, il dott. Pordenone, il Monoligi, il Podestà di Cosano Bernardino Facini, il Podestà Giuseppe Someda di Marco ed altri. Circa un migliaio di persone assisteva alla rappresentazione data nei cortili del co. Rota.

Non è il caso di descrivere minutamente lo svolgimento del programma; basti dire che il pubblico rimase soddisfattissimo degli artisti dell'«Osovane» noti «urbi et orbi»: Ottavio Valerio, Giovanni Faleschini, Lidio Zerbinatti, Giovanni Valerio; l'antico recitato inoltre Valentino Di Sopra, G. B. Toniutti, Giovanni Lenazza, Giovanni Cosani, Valerio Pellegrino.

(Monoligi), una commedia, canzoni, poesie umoristiche e patriottiche dette da Ottavio Valerio, costituiscono il meglio della serata. Per la prima volta è stato recitato il bozzetto di Pietro Samedda di Marco: «Una novata recitata», graziosa, breve ed educativo.

La banda di Pantanico, diretta dal distinto maestro cav. Baschi, ha eseguito un appetitosissimo programma musicale.

Alla colazione offerta all'«Osovane», parlarono Tita Rossi, sempre mordace ed allegro, il Podestà di Osoppo e il dott. Pietro Someda di Marco.

Serata bella ed educativa dunque fu quella del 23 corrente a Meretto.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tib. Domenico Del Bianco e Fialin Uliassi

Tricesimo

Solennità del Carmine

Benedizione della nuova Chiesa ad Ara

Preceduta da un triduo di predicazione tenuto dal reverendo Padre Andrea da Conogiano, Cappuccino del Convento di Trieste, si celebrò il 23 corr. la solennità del Carmine, trasferita dalla domenica ultima di luglio a motivo dei lavori della chiesa nuova. Officiante e predicatore alla messa solenne fu il suddominato cappuccino assistito da due sacerdoti di Casacco. Benché il tempo non favorevole, pure numeroso fu il concorso dai paesi vicini sia al mattino come dopo il mezzogiorno. Le numerose comunioni sono frutto della parola elevata, convincente del Reverendo Cappuccino. Fu eseguita la Messa a tre voci del Tavoni.

Nel domani, 24, solennità del titolare San Bartolomeo si fece la benedizione della nuova chiesa, di cui la prima pietra fu benedetta il giorno stesso, nel 1924 da S. E. mons. Anastasio Rossi. Di detta chiesa, lunga metri 30,60, il coro largo metri 8,50, il vaso 10,50 è stato progettata il signor Giovanni Rampogna e quindi l'architetto cav. Cesare Miani, ambedue da Udine. Il cronista la scia ai competenti in materia di giudicare l'opera nel suo complesso, perché guardata al di fuori uno è il giudizio, guardata al di dentro, è altro il criterio. Giunto S. E. l'Arcivescovo alle ore 6,30, accompagnato dal suo segretario e da mons. canonico Giuseppe Vale, fece la benedizione assistito da diversi sacerdoti e chierici, eppoi celebrò la S. Messa distribuendo la S. Comunione che fu quasi generale com'è il giorno prima.

Al Vangelo, dopo essersi congratulato col popolo del grande sacrificio fatto in pochi anni, spiegò che cosa è la chiesa, quale deve essere la condotta dei fedeli in essa.

Partito S. E. l'Arcivescovo verso le ore 8,30, mons. G. Vale cantò la Messa solenne e fece il panegirico del Santo alle ore 10, assistito da diversi sacerdoti cantando la messa del Vangelo come il giorno precedente. I giovani e le giovani si fecero onore nell'addobbare il paese con frasche, bandiere, palloncini, striscie murali di diversi colori e d'altura, il concorso dei fedeli, sebbene fosse giorno feriale, fu numeroso. Anche da parte del cronista una lode al popolo di Ara che seppe con sacrificio di mano d'opera e denaro, sebbene non tutto e nella stessa misura e modo, cooperare per la erezione della Casa di Dio, escludendo, intendendo, gli impossibilitati, a contribuire e col denaro o col lavoro, o con questo e quello.

Dot. FEDERICO CAPPARO

MALATTIE POLMONARI

Medicine interna
Gabinetto radiologico
ed cure fisiche
UDINE - Via Aquileja 9 - Telef. 777
(tutti i giorni)
Visita anche a domicilio

CASA DI CURA

del dott. A. CAURZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 112 - UDINE